



COPIA

COMUNE di VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 Del 21.03.2019

OGGETTO: “Imposta Unica Comunale. Approvazione aliquote e tariffe per l’anno 2019”.

L’anno 2019 il giorno VENTUNO del mese di MARZO alle ore 09,30 nella sede Comunale,

Nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di convocazione con invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 15.03.2019 prot. n. 2605 consegnato a tutti i signori consiglieri, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Procedutosi all’appello nominale, risultano:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
RUSSO RAFFAELE	X		RUSSO SALVATORE	X	
DEL MONTE GIOVANNA	X		BUONOCORE MICHELE	X	
DI GAETANO FRANCESCO	X		SCIALDONE ANTONIO	X	
SCIALDONE TOMMASO	X		CAMMUSO PASQUALE	X	
DI LELLO FILOMENA	X		SPANO GIANCARLA	X	
VENOSO MARIA LAURA	X		ROMANO LUIGI	X	
CIOPPA MICHELA	X				
			TOTALE	13	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca De Cristofaro incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede l’Avv. Maria Laura Venoso nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente, constatato che il numero di presenti è legale per validamente deliberare, invita il consiglio a deliberare sull’argomento di cui all’oggetto.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 21.03.2019, posto al n. 4 all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale. Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2019".

PROPOSTA

Il Consiglio Comunale

Premesso che, in base all'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, i Comuni possono, con regolamento, disciplinare le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima;

Richiamato l'art. 54 del decreto legislativo n. 446/1997, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 che ha prorogato al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, termine ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019 dal decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147, il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 09/07/2014 l'ente ha provveduto ad approvare il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), modificato ed integrato con deliberazione del Sub Commissario Prefettizio (Consiglio Comunale) n.1 del 15.01.2018;

Vista la deliberazione del Sub Commissario Prefettizio (Consiglio Comunale) n. 2 del 25.01.2018 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale. Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2018" con la quale, tra l'altro, venivano stabilite le scadenze della IUC;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti in data 18/3/19

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo statuto del comune;

Visto il regolamento di contabilità

Propone di deliberare

■ di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2019:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, convertito in Legge n.214/2011.	4,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili - terreni	9,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,00 per mille, di cui 7,6 per mille riservato allo Stato

-di stabilire, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e alle relative pertinenze, pari ad euro 200,00.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, convertito in Legge n.214/2011.	2,00 per mille
Aliquota per tutte le altre fattispecie	0,00 per mille

tenuto conto che, con la deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 20 maggio 2015 avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale. Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2015", il Consiglio Comunale deliberava per il 2015 l'applicazione della Tasi con esclusivo riferimento agli immobili destinati ad abitazione principale e che gli stessi immobili (abitazione principale) sono stati dichiarati esenti dalla Tasi dalla legge n.208/2015 (Legge Finanziaria 2016), a partire dall'anno 2016, ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Tassa sui rifiuti (TARI)

■di approvare il Piano finanziario per l'anno 2019 redatto dal competente Ufficio Tecnico comunale di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta, con la quale vengono individuati i costi ed i ricavi inerenti il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti da coprire con i proventi del tributo, considerato che l'art. 1, comma 683, della legge n.147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

■di dare atto che, la disciplina dettata dalla legge n.147/2013, comma 652, delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata o TARSU introdotta con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in Legge 28 ottobre 2013 n. 124;

■di dare atto che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;

- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

■ considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 652, della legge n.147/2013, si ritiene opportuno confermare nella disciplina della TARI 2019, i criteri adottati per il regime di prelievo per l'annualità precedente per rendere omogenee e continuative le modalità applicative della TARI;

■ di dare atto che la disciplina TARI si sostanzia, nella commisurazione delle tariffe e nella individuazione delle categorie contributive, analoga al previgente sistema TARSU, di cui all'art.65 del D.Lgs. n.507/93 e s.m.i. ed applicata per l'anno 2013 dal Comune, ai sensi del D.L. n.102/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n.124/2013, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del D.L. n.201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.214/2011;

■ di stabilire, per l'anno 2019, di continuare ad applicare, i medesimi criteri di determinazione del tributo e delle tariffe relativi alla gestione dei rifiuti urbani utilizzati nel 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 al fine di non creare uno disequilibrio del piano tariffario ed un aumento del carico tributario per alcune categorie di contribuenti;

■ di dare atto che per l'anno 2019, dalla comparazione dei ricavi e dei costi elaborati dai competenti Uffici, si evince che la percentuale di copertura dei costi derivante dal complessivo ciclo di gestione dei rifiuti è pari alla misura del 100%;

■ di dare atto che, ai sensi normativa vigente, il Comune deve porre a carico dell'utenza il 100% del costo del servizio per la copertura totale dei costi stessi;

■ di confermare per l'anno 2019 le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta;

■ di dare atto che sull'importo della TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. n.504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666, della Legge n.147/2013;

■ di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, commi 662-665, della Legge n.147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'articolo 48 del vigente regolamento che disciplina l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%.

■ di stabilire che la riscossione dell'Imposta Unica Comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:

		Anno 2019 e successivi
IMU/TASI	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TARI	1°Rata	16 febbraio
	2°Rata	16 aprile
	3°Rata	16 luglio
	4°Rata	16 settembre

fermo restando che è comunque consentito il versamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

■ di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

■ di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

■ di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446 e dall'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n.214;

■di dare atto che con decorrenza 1/10/2017 è entrato in vigore l'articolo 2-bis del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito nella Legge 1° dicembre 2016, n. 225, e ritenuto che non possono essere considerati versamenti spontanei quelli eseguiti dal contribuente a seguito di una attività di determinazione del *an* e del *quantum* svolta dal soggetto attivo dell'entrata o di suo delegato che trova concreta manifestazione e riscontro nella materialità di un avviso o di una comunicazione che indichi al contribuente cosa, quanto e come pagare, si continueranno ad utilizzare le stesse modalità di riscossione già in essere per gli anni precedenti;

■di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Allegato 1

Piano Economico Finanziario Anno 2019	
Canone Annuo	€ 881.326,00
Centri di smaltimento	€ 628.165,00
Rifiuti tossici	€ 26.250,00
Rifiuti ingombranti	€ 20.000,00
Spese diverse	€ 3.000,00
Costi Amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 102.759,00
Oneri diversi di gestione (costi per bonifica, canone ambito, accantonamenti ed altro)	€ 130.000,00
Totale	€ 1.791.500,00
Ricavi (Presunti) raccolta differenziata 2019	€ 12.000,00
Totale Costo Annuo	€ 1.779.500,00

Allegato A)

CATEGORIA	USO DEI LOCALI	
1	Case, appartamenti, locali ad uso abitazione: cucine, soggiorni, camere, sale, bagni, ingressi, corridoi, ripostigli.	€ 2,00
2	Uffici pubblici o privati, studi professionali e simili: uffici pubblici e privati, commerciali, industriali e simili, studi professionali, di assicurazioni, studi fotografici, organizzazioni sindacali, politiche e partiti politici.	€ 6,15
3	Negozi, botteghe, rimesse, stabilimenti: a) negozi o botteghe ad uso commerciale o artigianale, pubbliche rimesse, deposito bagagli; b) aree destinate a banchi di vendita all'aperto, a distributori di carburante; c) stabilimenti industriali od opifici, per i rifiuti speciali assimilabili a quelli urbani.	€ 6,22
4	Locali destinati a circoli, sale di convegno, teatri, cinema, esercizi pubblici: a) circoli, sale convegno, teatri, cinema; b) trattorie e ristoranti, osterie, bar caffè; c) aree adibite a sale da ballo all'aperto.	€ 6,38
5	Alberghi, collegi, convitti, seminari, pensioni, sale per biliardo e aree destinate a campeggi.	€ 8,30
6	Ospedali e Istituti di cura pubblici e privati per i rifiuti che siano assimilabili a quelli urbani.	€ 8,58
7	Supermercati, empori e grandi complessi commerciali.	€ 7,87
8	Scuole di ogni ordine e grado ad esclusione di quelle pubbliche.	€ 5,58
9	Banche e Istituti di credito.	€ 9,30
10	Autorimesse, aree destinate a parcheggio.	€ 5,87



Comune di VITULAZIO

Provincia di Caserta

Via P. Lagnese - Tel. (0823) 967541 - Fax (0823) 965005

P.IVA 01659360612

Telef.0823/967512

Rapporto istruttorio

Oggetto: Piano economico finanziario Tari anno 2019.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario relativo ai costi del servizio di igiene urbana, da coprire attraverso la TARI (Tassa sui rifiuti) anno 2019, nuovo tributo previsto dall'articolo 1, commi da 641 a 668, della legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014).

I costi del servizio per l'esercizio finanziario 2019 sono riportati di seguito:

Piano Economico Finanziario	
Canone Annuo	€ 881.326,00
Centri di smaltimento	€ 628.165,00
Rifiuti tossici	€ 26.250,00
Rifiuti ingombranti	€ 20.000,00
Spese diverse	€ 3.000,00
Costi Amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 102.759,00
Oneri diversi di gestione (costi per bonifica, canone ambito, accantonamenti ed altro)	€ 130.000,00
Totale	€ 1.791.500,00

Ricavi (Presunti) raccolta differenziata 2019	€ 12.000,00
--	--------------------

Totale Costo Annuo	€ 1.779.500,00
---------------------------	-----------------------

Vitulazio 14/03/2019

Il Responsabile dell'Area IV e V

Arch. Cornelio Socci





**COMUNE DI VITULAZIO
PROVINCIA DI CASERTA**

Via P. Lagnese - Tel. (0823) 967511 - Fax (0823) 965005
AREA II ECONOMICO FINANZIARIA
UFFICIO BILANCIO - PROGRAMMAZIONE - CONTABILITÀ - ECONOMATO -
P.IVA 01659360612
Telef.0823/967519-26
Pec: finanziario.vitulazio@asmepec.it
e-mail: servizi.finanziari@comune.vitulazio.ce.it

Prot. 2576 del 14/03/2019

Al Revisore Unico dei Conti
Dott. Bruno Giuseppe
Pec: dr.giuseppebruno@legalmail.it

**Oggetto: Imposta Unica Comunale. Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2019.
Richiesta Parere.**

Con riferimento all'oggetto: si trasmette, in allegato, la proposta di deliberazione ad oggetto: "Imposta Unica Comunale. Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2019" al fine di consentire alla S.V. di esprimere il parere prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) num. 7, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 48 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata.

Tanto per quanto dovuto.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area
dott. Gianpaolo Raffaele Russo

OGGETTO: Imposte Unica Comunale. Approvazione di quote e tariffe per l'anno 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 6 del regolamento dei Controlli Interni, parere: FAVORABILE

Motivazione _____

Vitulazio, 14/3/2019

Il Responsabile dell'Area II e I

R. Pellicani Dei

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 7 del regolamento dei Controlli Interni, parere: favorevole

Motivazione _____

Vitulazio, 14/3/2019

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria

R. Pellicani

COMUNE di VITULAZIO

Prov. Di Caserta

Parere 02/2019 Bruno

Parere su proposta delibera Commissario Straordinario avente ad oggetto:

"Imposta Unica Comunale. Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2019."

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Vitulazio (Ce) nella persona del Dr. Giuseppe Bruno, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale del 08 settembre 2016

Ricevuta

a mezzo pec in data 14 marzo u.s. dal responsabile dell' **AREA II ECONOMICO FINANZIARIA** la richiesta di esprimere parere ex art. 239, comma 1, lett. b) num. 7, del d.Lgs. n. 267/2000. sulla proposta di **"Imposta Unica Comunale. Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2019."**

Premesso

che, in base all'articolo 52 del Decreto Legislativo N.ro 446/97, i Comuni possono, con regolamento disciplinare le proprie entrate tributarie, salvo che per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima;

Visto

- che il regolamento comunale vigente in materia,
- vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale,

Constatata

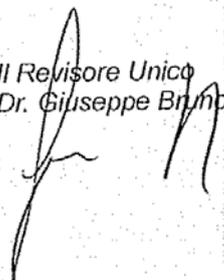
- la conferma delle aliquote e tariffe rispetto all'esercizio 2018

Esprime

ai sensi dell'art. 239 T.U.E.L., comma 1, lettera b punto 1, e dell'articolo 48 del vigente regolamento di contabilità **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla deliberazione sopra indicata avente ad oggetto **"Imposta Unica Comunale. Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2019."**

Sant'Antimo 18 Marzo 2019

Il Revisore Unico
Dr. Giuseppe Bruno



Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione, spiegando che le aliquote sono state confermate. Dà lettura del dispositivo della proposta.

Chiede la parola il Cons. Scialdone il quale invita a rivedere il piano finanziario TARI, nella parte relativa ai ricavi derivanti dal contributo ambientale CONAI, quantificati per l'anno 2019 in € 12.000,00. Egli ritiene che tale importo sia sottostimato e invita a effettuare le dovute verifiche.

Il Sindaco dichiara il suo impegno a provvedere.

Prende la parola il Cons. Romano il quale chiede come mai sono stati recapitati avvisi di accertamento IMU su terreni industriali che hanno destinazione agricola. Egli richiama la disposizione del regolamento ICI che prevedeva l'esenzione per gli immobili a vocazione agricola ancorchè ricadenti in zona D del piano regolatore generale. Egli chiede ai Consiglieri di prevedere tale esenzione anche per l'IMU, inserendo un'apposita previsione nel regolamento vigente.

Il Sindaco risponde e spiega che gli avvisi di accertamento riguardano gli anni 2013 e seguenti, e sono stati emessi sulla base delle disposizioni regolamentari e delle delibere giuntali allora vigenti. Egli chiarisce che non è possibile agire retroattivamente. A tal proposito, egli informa che si è provveduto ad aggiornare i valori delle aree fabbricabili ai fini IMU, sulla base dello studio effettuato dall'ufficio tecnico, approvato con Delibera Giunta n. 62/2019.

Il Cons. Romano chiede nuovamente al Consiglio di prevedere l'esenzione per i terreni a vocazione agricola ricadenti in zona D. Per quanto riguarda l'Imu sui terreni cd. industriali, il Cons. Romano e la Cons. Spano, fanno mettere a verbale quanto segue:

“Definizione di terreno agricolo: terreno agricolo è quel terreno adibito all'esercizio dell'agricoltura attraverso la coltivazione, l'allevamento degli animali, la prima trasformazione o manipolazione del prodotto agricolo. L'applicazione del comma 1 è estesa anche a quei terreni classificati industriali dallo strumento urbanistico vigente e adottato e sui quali permane prevalentemente l'attività agricola. Si chiede alla maggioranza amministrativa se è favorevole ad adottare tutti gli strumenti necessari per rendere così giustizia a quei cittadini che hanno avuto avvisi di accertamento a partire dal 2013 in poi. Si invita la maggioranza amministrativa con atto deliberativo di Consiglio Comunale a legiferare in merito e a esprimere voto contrario alla proposta”.

Il Sindaco ribadisce che per il passato non si può intervenire e si sta cercando di agire per il futuro, nel rispetto della legge.

Il Presidente del Consiglio chiede ai Consiglieri presenti di votare.

Si vota per alzata di mano

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 2 (L. Romano, G. Spano)

ASTENUTI: 2 (A. Scialdone, P. Cammuso)

Si vota anche per la immediata esecutività.

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 2 (L. Romano, G. Spano)

ASTENUTI: 2 (A. Scialdone, P. Cammuso)

IL PRESENTE VERBALE VIENE COSI' SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AVV. MARIA LAURA VENOSO
F.to Maria Laura Venoso

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa FRANCESCA DE CRISTOFARO
F.to Francesca De Cristofaro

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VITULAZIO Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Francesca De Cristofaro

IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE COMUNALE IL **29/03/2019** PER LA PUBBLICAZIONE DI 15 GIORNI CONSECUTIVI, COME PREVISTO DALL'ART. 124 C.1 DEL D. Lgs. N. 267/2000.

ADDI' 29/03/2019

L'Addetto alla Pubblicazione
F.to Ist. Amm. Dott. Raffaele Cioppa

IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA
IL 21/03/2019

**PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI
DELL'ART. 134 COMMA 4 DEL D. LGS. 267/2000.**

DECORSI 10 GIORNI DALLA ESEGUITA PUBBLICAZIONE.

ADDI' IL 29/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SSA FRANCESCA DE CRISTOFARO
F.to Francesca De Cristofaro